

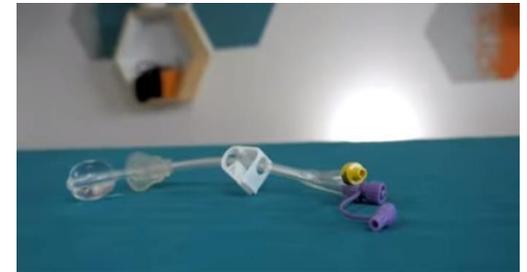
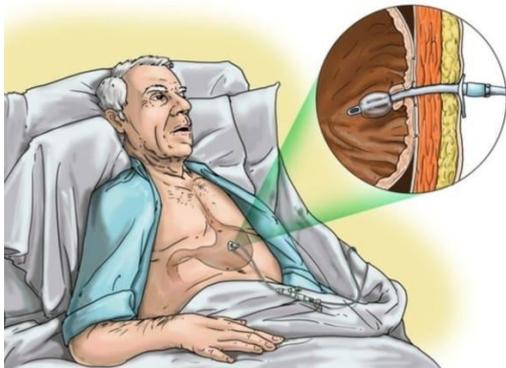
LA PEGA A DOMICILIO



CRISTINA ZANONI

PEG:

- una volta a casa cosa succede?
- come gestiamo una stomia?



COME DEVE ESSERE L'AMBIENTE ?

- Pulito ed igienizzato
- E' importante il lavaggio delle mani prima di una medicazione o manipolazione del materiale necessario per la nutrizione



Lavare le mani

COSA DOBBIAMO FARE A CASA?



- Medicazione
- Ispezione e pulizia giornaliera dello stoma
(è possibile fare la doccia e/o il bagno in vasca)
- Controllo pervietà della sonda e del ristagno gastrico ad ogni utilizzo
- Pulizia della sonda
- Verifica corretto posizionamento PEG almeno una volta a settimana
- Controllare/registrare la quantità di soluzione nutritiva e i liquidi somministrati nella giornata

OGNI QUANTO VA FATTA LA MEDICAZIONE?

- A casa la ferita va medicata quotidianamente per la prima settimana; poi alternatamente per i successivi 8-10 giorni con tecnica sterile fino a completa guarigione. Dopo 10-14 giorni se la zona peristomale è asciutta va lasciata scoperta.
- Evitare di creare spessore tra la cute e la flangia.



ISPEZIONE GIORNALIERA (PERCHÉ?)

- Arrossamenti
- Macerazione
- Pus
- Dolore
- Fuoriuscita di materiale gastrico
- Controllare che la stomia sia sempre asciutta
- Pulizia giornaliera dello stoma con sapone neutro e acqua tiepida rimuovendo eventuali incrostazioni e/o secrezioni con garze pulite
- Non clampare mai la sonda; prima di ogni manovra utilizzare il morsetto in dotazione per chiudere/aprire il passaggio



CONTROLLO PERVIETA' SONDA E RISTAGNO GASTRICO

- Va fatto prima di ogni somministrazione di cibo, liquidi o farmaci.
- Si utilizza una siringa da 60 ml da collegare alla sonda, quindi si aspira.
Il contenuto gastrico deve essere meno di 100 ml; se maggiore ricontrrollare dopo 1-2 ore. Se ancora alto contattare il medico o il servizio di endoscopia.

NOTEVOLE RISTAGNO INDICA RITARDO NELLO SVUOTAMENTO GASTRICO CHE PUO' ESSERE DI NATURA ORGANICA O PER ALIMENTAZIONE NON IDONEA (es: troppo ricca di LIPIDI).



PULIZIA DELLA SONDA

- PULIZIA ESTERNA: con acqua tiepida e sapone neutro. Non usare sostanze alcoliche
- PULIZIA INTERNA: infondere 50 cc di acqua naturale a temperatura ambiente dopo ogni pasto o somministrazione di farmaci.
- ALMENO una volta a settimana sciacquare la sonda con acqua gasata per evitare l'accumulo di sostanze grasse.
- CONTROLLARE che la placca di ritenzione esterna sia sempre al di sopra del piano cutaneo di almeno 2-3 cm.
- OGNI 24 ore sostituire il set di alimentazione (deflussore etc).



VERIFICA CORRETTO POSIZIONAMENTO PEG

- ALMENO una volta a settimana per verificare che si muova liberamente.
- FAR ruotare il fissatore esterno fino a compiere una rotazione completa.
- SPINGERE leggermente la sonda verso l'interno e quindi verso l'esterno della fistola





NON DIMENTICARE



- IGIENE ORALE GIORNALIERA
- TENERE LE LABBRA IDRATATE CON BURRO CACAO E/O CREME IDRATANTI
- IN CASO DI SECCHENZA DELLE FAUCI UTILE SALIVA ARTIFICIALE E/O COLLUTTARIO DILUITO IN ACQUA
- MANTENERE SEMPRE LA ZONA PERISTOMALE ASCIUTTA

COSA POSSIAMO INFONDERE

- CIBO: sacche
- LIQUIDI: indispensabili per evitare disidratazione
- FARMACI: preferibile formulazione liquida. Se non è possibile, tritare molto finemente e diluire in acqua



- FARMACI: vanno somministrati separatamente dal cibo
- SCONSIGLIATI alimenti frullati

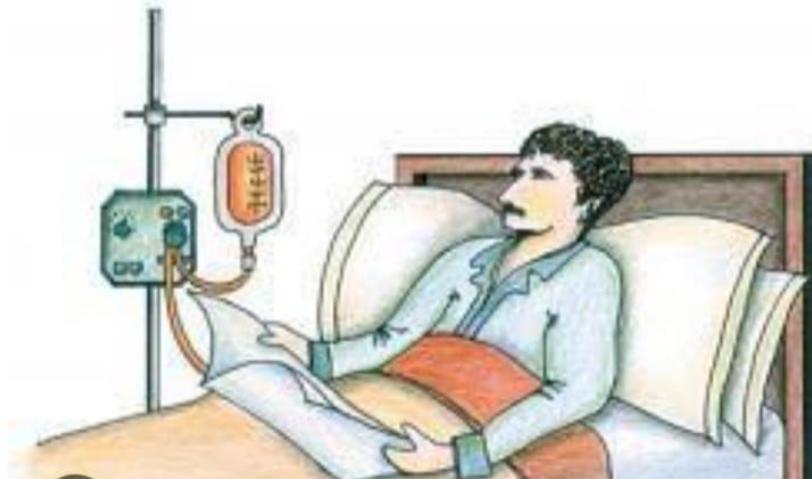
MODALITA' SOMMINISTRAZIONE

- **BOLO UNICO:** in un solo bolo (200-400 cc) con uno schizzettone o siringa da 60 ml ad intervalli di circa 4-6 min. E' una tecnica più comoda per il paziente ma con molti effetti collaterali. E' utilizzata per farmaci diluiti in 10-15 ml di acqua
- **INTERMITTENTE:** la miscela viene suddivisa in porzioni uguali e somministrata 3-6 volte /die. L'infusione avviene generalmente per gravità nell'arco di 30-90 min. Metodica più fisiologica simile ad un'alimentazione normale.
Tenere controllata la velocità d'infusione
- **CONTINUA:** dura per tutte le 24 ore.
Generalmente viene utilizzata una nutripompa anche se può essere per caduta



COME FACCIAMO A SOMMINISTRARE?

- Lavaggio mani
- Controllare la giusta preparazione del farmaco/alimento e la scadenza
- Corretta posizione del paziente: semiseduta 30°- 40° da mantenere per tutta la durata della somministrazione e per almeno 1 ora dal termine
- Controllare pervietà della sonda e il ristagno gastrico
- Somministrare alla giusta velocità d'infusione
- Al termine fare sempre il lavaggio del tubo per evitare ostruzioni
- Monitorare sempre il paziente durante la somministrazione del pasto

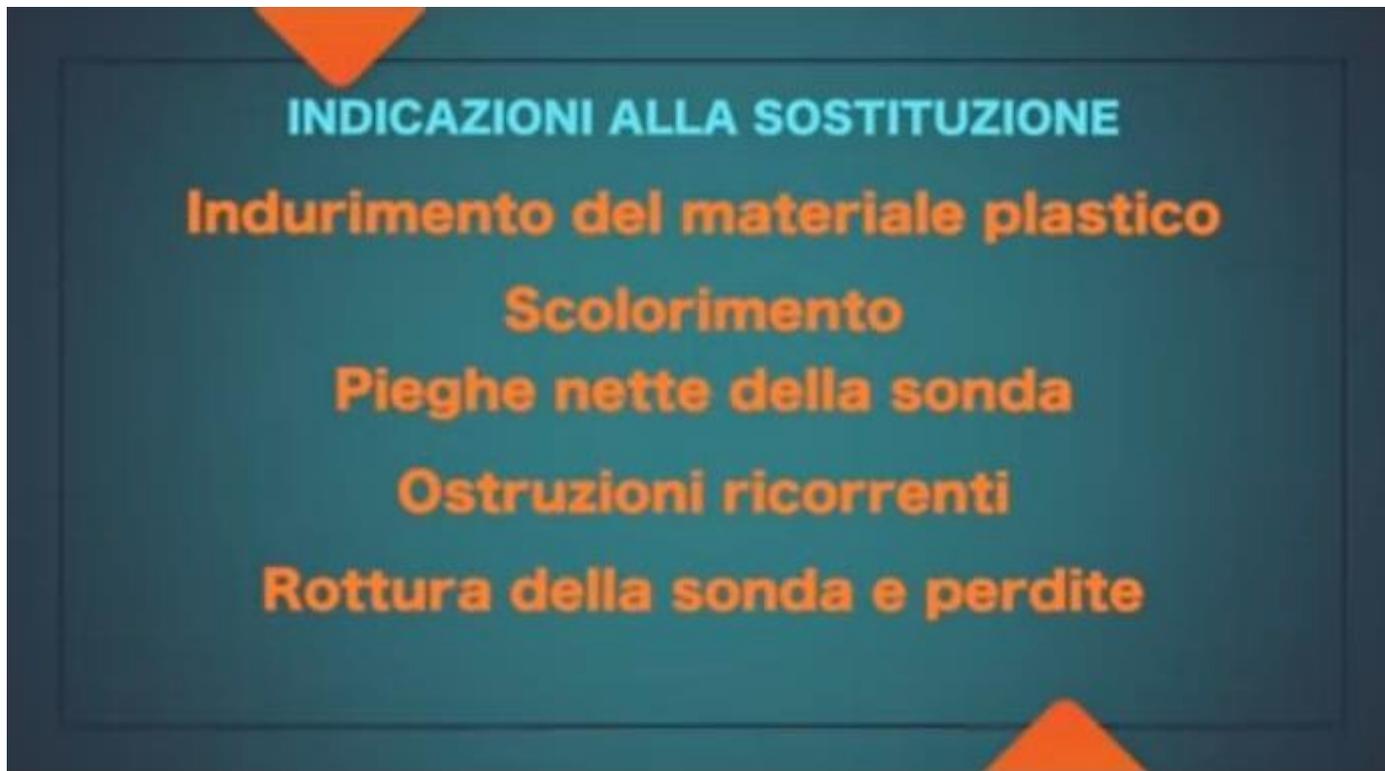


COMPLICANZE

- Allargamento dello stoma: perdita di materiale alimentare e/o succo gastrico
- Arrossamento o irritazione della cute peristomale
- Ostruzione della sonda
- Disturbi gastrointestinali (nausea, vomito, dissenteria)
- Rimozione accidentale (se in dotazione e istruiti, inserire catetere Foley; diversamente coprire la ferita con garza sterile, mantenere il digiuno e contattare il medico/servizio endoscopia/P.S.)
- Emorragie gastrointestinali (rare)
- Incarceramento della PEG
- Complicanze psicologiche

DURATA

- La sonda non è eterna: dura circa 1 anno dall'uso iniziale e poi va sostituita



RISPOSTE AI DUBBI

La PEG è utile quando una persona è disfagica?	SI
La PEG esclude la possibilità di polmonite ab-ingestis?	NO
Possono esserci controindicazioni alla PEG	SI
La PEG si può fare in qualsiasi fase di una malattia neurodegenerativa?	NO
La cute peristomale va controllata quotidianamente?	SI
Durante la somministrazione del pasto è necessario monitorare il paziente?	SI
E in questa fase può stare sdraiato?	NO
Con la PEG si può fare il bagno o la doccia?	SI
La ferita può rimanere umida?	NO
La sonda va ispezionata e pulita regolarmente?	SI
È importante controllare l'apporto di liquidi?	SI
Si possono assumere cibo o liquidi per bocca?	SI
Si possono assumere farmaci attraverso la PEG?	SI
L'igiene del cavo orale è importante?	SI
La sonda si può rimuovere accidentalmente?	SI

CONCLUSIONI



- Ambiente tranquillo e pulito
- Tenere controllata e pulita la stomia
- Seguire le indicazioni mediche per la somministrazione
- Monitorare il paziente durante il pasto
- Non esitare a contattare il proprio medico o il servizio di endoscopia in caso di dubbi o problemi

IN NESSUN CASO FARSI PRENDERE DAL PANICO

“ l'alimentazione dell'uomo nasce da un bisogno
ma tale bisogno viene soddisfatto con una
risposta sociale”

(Tullio Seppilli)



Grazie!